

**COMUNE DI CALTIGNAGA**  
**Provincia di Novara**

Deliberazione n. 14

**VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: ADOZIONE DELLA PERIMETRAZIONE DEL CENTRO ABITATO AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 2, N. 5BIS), DELLA LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 1977, N. 56 E S.M.I. .**

L'anno duemilaquindici addi ventisei del mese di ottobre alle ore 19,00 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente convocato si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Al momento della deliberazione in oggetto viene accertata come dal seguente prospetto la presenza in aula dei Consiglieri:

|                       | Presenti | Assenti  |
|-----------------------|----------|----------|
| GARONE Raffaella      | X        | -        |
| MAGLIANO Manuela      | X        | -        |
| VALSESIA Franca       | X        | -        |
| MERCALLI Antonio      | -        | X        |
| ZECCHINI Andrea Paolo | X        | -        |
| CIRCOSTA Michele      | X        | -        |
| CARASSOTTI Roberto    | X        | -        |
| PECI Carlo            | X        | -        |
| MIGLIORINI Giuseppe   | X        | -        |
| FABRIS Claudio        | X        | -        |
| BERTINOTTI Diego      | -        | X        |
| <b>TOTALE</b>         | <b>9</b> | <b>2</b> |

Assenti giustificati: Mercalli Antonio e Bertinotti Diego

Partecipa alla riunione il Segretario comunale, dr. Francesco Lella, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, la Dr.ssa Raffaella Garone, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta.

C.C. n. 14 del 26 ottobre 2015

**Oggetto: ADOZIONE DELLA PERIMETRAZIONE DEL CENTRO ABITATO AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 2, N. 5BIS), DELLA LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 1977, N. 56 E S.M.I. .**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Caltignaga è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 13 - 85 del 23 maggio 2005;

Visto che, successivamente all'approvazione, il P.R.G.C. è stato modificato con variante parziale n. 1, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 24 dicembre 2005, con variante parziale n. 2, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 25 settembre 2008, con variante parziale n. 3, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 24 marzo 2010, e con variante parziale n. 4, approvata con deliberazione n. 19 del 24 novembre 2010;

Considerato che la Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 "Tutela ed uso del suolo" come modificata dalla Legge Regionale 25 marzo 2013, n. 3 "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) ed altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia" e dalla Legge Regionale 142 agosto 2013, n. 17 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2013", in particolare secondo quanto previsto all'articolo 12, comma 2, numero 5bis), ha introdotto tra i contenuti del Piano Regolatore Generale (P.R.C.) la perimetrazione del centro abitato;

Visto altresì il Comunicato dell'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale, Urbanistica e Programmazione territoriale, paesaggio, edilizia residenziale, opere pubbliche, pari opportunità "Chiarimenti in merito alla perimetrazione del centro o nucleo abitato ai sensi della L.R. 56/1977, come modificata dalla L.R. 3/2013 e dalla L.R. 17/2013: definizione di criteri e indicazioni procedurali" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 44 del 31/10/2013;

Dato atto che:

- la procedura per la perimetrazione del centro abitato di cui all'art. 12, comma 2, numero 5bis) è disciplinata dall'art. 81 della L.R. 56/1977 e s.m.i., in cui si prevede l'adozione di specifica delibera consiliare, corredata da documentazione costituita dalla perimetrazione redatta su mappa catastale aggiornata;
- la perimetrazione deve delimitare per ciascun centro o nucleo abitato le aree edificate con continuità ed i lotti interclusi, senza distinzione tra destinazioni d'uso, con esclusione delle aree libere di frangia, anche se già urbanizzate;
- la perimetrazione del centro abitato non può caratterizzarsi come "piano o programma" e pertanto non è soggetta a Valutazione Ambientale Strategica;

Ritenuto pertanto, anche in virtù della volontà dell'Amministrazione di adottare una Variante Parziale al P.R.G.C., di dover procedere alla definizione della perimetrazione del centro abitato;

Esaminata quindi la documentazione predisposta dall'Arch. Marco Plata, con studio in Novara, ai sensi della normativa sopracitata, costituita dai seguenti elaborati:

- Tav. PER Foglio 1 – Territorio comunale zona nord. Scala 1:5000,
- Tav. PER Foglio 2 – Territorio comunale zona sud. Scala 1:5000;

Dato atto che la suddetta documentazione, nel rispetto dei criteri contenuti nell'art. 12 della Legge Regionale 56/1977 e s.m.i. e nel citato Comunicato dell'Assessore Regionale, individua la perimetrazione delle parti edificate dal capoluogo del Comune, oltre che dei nuclei frazionali di Sologno e Morghengo e dell'abitato di Mirasole, già classificato come Nucleo di Antica Formazione;

Ritenuto di dover adottare la suddetta documentazione di trasmetterla alla Regione Piemonte al fine dell'espressione di eventuali osservazioni;

Visto l'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e dato atto che sulla proposta di deliberazione che si intende adottare è stata acquisita l'attestazione di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio;

Sentiti i seguenti interventi:

- il Sindaco manifesta l'intenzione di addivenire nel corso del prossimo anno all'adozione di una variante al PRGC che consenta di prendere atto di alcune giuste istanze; successivamente, invita il Responsabile dell'Area tecnica a fornire alcuni chiarimenti.

Rilevato che non vi sono ulteriori interventi.

La votazione si svolge palesemente, per alzata di mano, con il seguente risultato:

Consiglieri PRESENTI e VOTANTI: 9

Consiglieri FAVOREVOLI: 9

Consiglieri CONTRARI: nessuno

Consiglieri ASTENUTI: nessuno

## D E L I B E R A

1) Di adottate la perimetrazione del centro abitato ai sensi della Legge Regionale 56/1977, come modificata dalla Legge Regionale 3/2013 e dalla Legge Regionale 17/2013, ai sensi della procedura di cui all'art. 81 e con i contenuti di cui all'art. 12, comma 2, numero 5 bis) della Legge Regionale 56/1977 e s.m.i., costituita dai seguenti elaborati:

- Tav. PER Foglio 1 – Territorio comunale zona nord. Scala 1:5000,
- Tav. PER Foglio 2 – Territorio comunale zona sud. Scala 1:5000,

predisposti dall'Arch. Marco Plata, con studio in Novara.

2) Di dare atto che la presente deliberazione e la relativa documentazione tecnica saranno trasmessi alla Regione Piemonte, al fine dell'espressione di eventuali osservazioni.

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione palese, per alzata di mano, con il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: 9

Consiglieri favorevoli: 9

Consiglieri astenuti: NESSUNO

Consiglieri contrari: NESSUNO

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*f.to Dr.ssa Raffaella Garone*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to Dott. Francesco Lella*

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

li 05-11-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to Dott. Francesco Lella*

---

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to Dott. Francesco Lella*

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li 05-11-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to Dott. Francesco Lella*

---